

Paolo Bosi a Correggio (Reggio Emilia)

Data di deposito: 7 marzo 1955 Data di concessione: 2 agosto 1955

Contenitore per compresse, pastiglie e simili avente speciale dispositivo automatico per la estrazione delle stesse una ad una

La maggior parte delle confezioni oggi in uso per compresse, pastiglie, granuli, pillole, ecc., per esempio nel campo farmaceutico, consiste in semplici scatolette o tubetti di metallo, plastica o altro che non sono affatto muniti di un idoneo dispositivo per la regolazione della distribuzione delle compresse.

Queste confezioni non sono soddisfacenti dal punto di vista igienico, perchè le pasti-10 glie sono soggette a ripetute manipolazioni e contatti con le mani prima dell'uso.

La presente invenzione ha per oggetto una particolare confezione, provvista di un dispositivo automatico per l'estrazione delle 15 compresse una alla volta.

Nella realizzazione del presente trovato si è poi mirato al conseguimento dello scopo nella maniera più semplice ed efficente, per non creare difficoltà di ordine tecnico ai fini 20 dell'attuazione e di ordine pratico ai fini del confezionamento.

Secondo l'invenzione l'oggetto risulta composto da tre elementi: fondello, coperchio e dispositivo per l'estrazione delle compresse.

Quest'ultimo è formato da un raccoglitore concavo che si sviluppa in alto in una asticciola fasciata da una molla a spirale e termina in un pulsante che sporge dal contenitore. Premendo il pulsante, il raccoglitore ruosciesoce dal contenitore attraverso una fenditura; cessando la pressione del pulsante, la forza espansiva della molla, che nella fase precedente si era compressa, riporta il raccoglitore nella sua posizione originaria; e poichè la concavità del raccoglitore è opportunamente

calcolata per ricevere una compressa, si ha che mantenendo il contenitore in posizione che favorisca lo scivolamento o la caduta di una compressa in detta concavità, ogni volta che si fa funzionare il dispositivo estrattore, 40 una compressa viene condotta all'esterno.

Il congegno sarà meglio compreso, osservando l'allegato disegno che riproduce due forme esecutive preferite, illustrate a titolo di esempio non limitativo.

Le figure A e B rappresentano, viste in sezione longitudinale, le due soluzioni; la forma può variare, pur conservando lo stesso principio ideatore.

Le figure C e D rappresentano il dispositivo 50 per la estrazione delle compresse: in esso abbiamo il raccoglitore a forma concava 1 e 2 che superiormente si prolunga in una asticciola 3 e 4 inserita in una molla a spirale 5 e 6, innestata in un pulsante 7 e 8, il quale presenta alla base una testa più larga 9 e 10.

Il raccoglitore 1 e 2 si sviluppa, superiormente alla sua concavità, in una appendice 11 e 12 la quale esercita una duplice funzione: in fase discensionale si interpone fra la compressa che già trovasi nella cavità del raccoglitore 1 e 2 e le altre, impedendo a queste ultime di uscire; in fase ascensionale smuove le compresse evitando che possano far ponte attorno al raccoglitore 1 e 2 ed impediscano 65 ad un'altra compressa di entrare nella cavità del raccoglitore stesso.

L'appendice 11 e 12 del raccoglitore 1 e 2 è sagomata in modo da non consentire il deposito su di essa di una compressa.

E' da notare in particolare che nel tipo di contenitore di cui a fig. A il funzionamento si ottiene tenendo leggermente inclinato in avanti il contenitore, in modo che le compresè se rotolino in direzione della cavità del raccoglitore I ed azionando il pulsante 7; invece, nel contenitore di cui a fig. B, orientando al basso il raccoglitore 2; la struttura di questo contenitore è inferiormente a forma tronco-10 conica e la distanza fra l'appendice 12 e il bordo del contenitore tale da consentire, in posizione di riposo, il passaggio di una compressa nella concavità del raccoglitore 2, mentre, facendo pressione sul pulsante 8, tale 15 distanza diventa inferiore del diametro di una compressa: di conseguenza mentre quella contenuta nella cavità del raccoglitore 2 viene condotta all'esterno, le altre non possono uscire.

Le figure E e F rappresentano il fondello del contenitore: il suo bordo è incompleto per consentire il movimento del dispositivo estrattore Figg. C e D.

Si è poi ritenuto opportuno evitare che le compresse possano venire a contatto con la molla 5 e 6 del dispositivo estrattore; si è pertanto creato il tramezzo 13 e 14 incorporato al fondello stesso che dà vita ad un canaletto 15 e 16 che, alle estremità, presenta due aperture strozzate ognuna da una coppia di tacche 17-19 e 18-20.

Nel canaletto 15 e 16 s i inserisce l'asticciola 3 e 4 del dispositivo espulsore in modo che la molla a spirale 5 e 6, che in alto poggia 35 contro la testa 9 e 10 del pulsante, preme inferiormente contro le tacche 17 e 18; la testa 9 e 10 del pulsante e pure contenuta nel canaletto 15 e 16 e preme sulle tacche 19 e 20. Poichè la molla, in questa posizione è legger-40 mente compressa il raccoglitore 1 e 2 si arresta contro le tacche 17 e 18.

Le figure G e H rappresentano il coperchio idoneamente sagomato per l'accoppiamento col fondello, con bordo interrotto in corrispondenza per consentire il funzionamento del dispositivo estrattore: dal fondello si differenzia invece per l'assenza del tramezzo 13 e 14.

Le figure I e L rappresentano infine una 50 pratica esemplificazione del modo di usare il contenitore nelle due versioni descritte.

Resta inteso che la presente descrizione si riferisce a due forme di ralizzazione preferite, illustrate a titolo di esempio non limita-55 tivo, con omissione dei dettagli costruttivi relativi alle altre possibili forme di realizzazione e con l'omissione di specificare i particolari materiali impiegati, perchè possono essere variabili.

Pertanto rientrano nell'ambito dell'inven-

zione tutte le varianti di realizzazione apportate al contenitore munito di dispositivo espulsore, realizzato nel modo sostanzialmente come descritto e illustrato e per gli scopi specificati.

RIVENDICAZIONI

- 1. Contenitore per compresse, pastiglie, pillole, granuli e simili, caratterizzato dal fatto 70 di essere munito di speciale dispositivo automatico, inserito fra fondello e coperchio, per la estrazione delle compresse o simili, una ad una.
- 2. Contenitore, secondo la rivendicazione 75 precedente, caratterizzato dal fatto che il dispositivo estrattore porta un raccoglitore concavo, idoneo a ricevere una sola compressa o simili.
- 3. Contenitore, secondo le rivendicazioni 80 precedenti, caratterizzato dal fatto che il raccoglitore può uscire all'esterno attraverso una fenditura esistente nel bordo del contenitore.
- 4. Contenitore, secondo le rivendicazioni 85 precedenti, caratterizzato dal fatto che il raccoglitore è azionato per mezzo di una molla a spirale che si comprime e si espande sotto l'azione di un pulsante sporgente dal contenitore, ma collegato al raccoglitore da una 90 asticciola attorno cui e avviluppata la stessa molla a spirale.
- 5. Contenitore, secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che un tramezzo ricavato nel suo interno impedisce 95 che le compresse o simili possano venire a contatto con la molla del dispositivo di estrazione.
- 6. Contenitore, secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che l'in- 100 gresso di una compressa o simile nella cavità del raccoglitore avviene per semplice scivolamento, rotolamento o caduta.
- 7. Contenitore, secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che il raccoglitore superiormente si sviluppa in una appendice, la quale, nella sua corsa discendente trattiene le compresse o simili contenute nel contenitore, interponendosi fra queste e quella depositatasi nella cavità del raccoglitore; nella sua corsa ascendente smuove le compresse o simili, impedendo che possano far ponte attorno al raccoglitore ed ostacolino l'ingresso di un'altra compressa o simile nella cavità del raccoglitore che frattanto si era liberato della precedente.

8. Contenitore, secondo le rivendicazioni precedenti, con dispositivo di estrazione secondo quanto descritto ed illustrato e per gli scopi suesposti.

120